



CAMERA DI COMMERCIO
VENEZIA GIULIA
TRIESTE GORIZIA



Allegato 4 al Disciplinare di gara

eAppaltiFVG

SCHEMA DI CONTRATTO

Oggetto: Affidamento incarico professionale a [●] per la progettazione, definitiva ed esecutiva, la direzione, misura, contabilità dei lavori, il coordinamento per la sicurezza sia in fase progettuale che esecutiva e l'assistenza al collaudo relativamente ai lavori di di realizzazione del centro finalizzato alla valorizzazione territoriale del Collio Goriziano a Cormons.

C.I.G.

C.U.P.

Premesso

che:

- a. con [●] è stata indetta la procedura di gara per l'affidamento dell'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva, direzione dei lavori, assistenza, misura e contabilità nonché di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori di realizzazione del centro finalizzato alla valorizzazione territoriale del Collio Goriziano a Cormons per un importo a base di gara € **170.412,79** + oneri previdenziali + IVA;
- b. in esito a detta gara, con atto prot. n. [●] dd. [●] l'incarico professionale in argomento è stato aggiudicato al [●] alle condizioni tutte del suddetto schema di disciplinare d'incarico e dell'offerta tecnica ed economica prodotta dall'aggiudicatario in sede di gara , per un importo, al netto del ribasso di gara pari al [●]%, di € [●] + oneri previdenziali + IVA;
- c. ai sensi dell'art. 32, comma 9, del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. (di seguito indicato anche "Codice"), è decorso il termine di 35 (trentacinque) giorni dall'invio dell'ultima comunicazione del provvedimento di aggiudicazione, come previsto dall'art. 76 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i.;
- d. sono terminati, con esito favorevole, i controlli sul possesso dei requisiti nei confronti del soggetto aggiudicatario;
- e. è stata acquisita la documentazione di cui al D.lgs. n. 159/2011 e s.m.i., conservata in atti; tutto ciò premesso e considerato

TRA

la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Venezia Giulia, Sede Secondaria di Gorizia con sede a Gorizia in Via F.Crispi, n. 10 (Part. IVA 01275660320), rappresentata dal dott. Pierluigi Medeot, Segretario Generale dell'Ente - domiciliato agli effetti del presente atto nella sede secondaria della CCIAA Venezia Giulia in Via F. Crispi n. 10 a Gorizia, il quale interviene e stipula in qualità di legale rappresentante dell'ente ai sensi e per gli effetti [§] e dichiara di agire esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse dell'ente che rappresenta;

e

il [●] - nato a [●] il giorno [●] ([●])[●] [●] ([●]) - il quale interviene nel presente atto nella sua veste di [●] (Codice Fiscale e Partita IVA [●] nato/a a [●] il [●] residente a [●] con studio professionale in [●] iscritto/a all'ordine/collegio degli [●] della provincia di [●] al n[●] di seguito indicato anche come "incaricato" (anche nell'ipotesi di concorrente plurisoggettivo).

si conviene e si stipula quanto segue.

ART.1. Oggetto dell'incarico

La Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Venezia Giulia, Sede Secondaria di Gorizia, affida a [●] che accetta, l'incarico per lo svolgimento delle attività

e delle prestazioni inerenti alla progettazione definitiva, esecutiva, direzione dei lavori, assistenza al cantiere, misura e contabilità, nonché coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori di realizzazione del centro finalizzato alla valorizzazione territoriale del Collio Goriziano a Cormons sulla scorta del progetto di fattibilità tecnica ed economica redatto dall'arch. Lino Visintin e posto a base di gara.

ART.2. Contenuti e modalità di svolgimento delle prestazioni inerenti la progettazione

In esecuzione del presente incarico l'incaricato si atterrà alle seguenti prescrizioni.

Il progetto definitivo ed esecutivo dei lavori di realizzazione del centro finalizzato alla valorizzazione territoriale del Collio Goriziano a Cormons e tutte le attività tecnico-economiche annesse, dovranno venir eseguite secondo quanto stabilito dalla vigente disciplina e da ogni altra disposizione di legge o regolamentare in materia, con l'obbligo di adeguamento ad eventuali nuove normative e regolamenti che insorgessero durante lo svolgimento dell'incarico in quanto applicabili.

In particolare, i progetti dovranno risultare conformi, sotto il profilo formale e sostanziale, alle disposizioni previste nella Legge (artt. 23 e seguenti del Codice) e gli elaborati tecnici dovranno essere pienamente corrispondenti nel numero e nella tipologia a quelli stabiliti dalle menzionate norme e corrispondenti a quanto offerto in gara.

L'incaricato, nello svolgimento dell'incarico, dovrà coordinarsi costantemente con il responsabile unico del procedimento allo scopo di consentire una valutazione congiunta delle problematiche progettuali nel loro divenire.

La progettazione dovrà tenere conto dell'entità della spesa complessiva prevista dal per i lavori in questione e dovrà essere sviluppata in coerenza con la documentazione tecnico-amministrativa posta a base di gara come migliorata in sede di offerta tecnica.

Le analisi dei costi elementari e dei prezzi, qualora necessarie, delle opere finite, come pure ogni altra valutazione di progetto saranno riferite al livello del mercato corrente alla data di compilazione del progetto.

Ciascun progetto - che rimarrà in proprietà al committente - dovrà essere consegnato alla CCIAA, nei tempi previsti nel presente atto, in almeno n. 5 (cinque) esemplari cartacei + 1 (uno) riproducibile su supporto informatico CAD o MICROSTATION o compatibile con i prodotti in uso alla CCIAA, impegnandosi, l'incaricato, a fornire, a semplice richiesta del Responsabile Unico del Procedimento, ulteriori copie cartacee del medesimo progetto e di ogni altro elaborato o documento riferibile al progetto medesimo, se richiesto per l'ottenimento di pareri o il reperimento ed erogazione dei finanziamenti, salvo il mero rimborso delle sole spese di riproduzione.

L'incaricato dovrà cooperare attivamente con il RUP per l'acquisizione di tutti i pareri, nulla osta ed autorizzazioni necessari ai fini della realizzazione dei lavori, ovvero, nel caso di indizione della conferenza dei servizi, prestare la massima e solerte assistenza a RUP stesso per lo svolgimento della stessa e dovrà presentare tutte le eventuali dichiarazioni di conformità o di altro tipo previste nelle vigenti disposizioni di legge o regolamentari.

Dovranno essere recepite nel progetto tutte le eventuali prescrizioni apposte dagli organi tecnici di controllo, nonché le modificazioni eventualmente richieste dal RUP prima dell'approvazione delle singole articolazioni progettuali anche in attuazione delle operazioni di verifica senza perciò sollevare eccezioni di sorta o richiedere oneri aggiuntivi o speciali compensi.

ART.3. Contenuti e modalità di svolgimento delle prestazioni inerenti le funzioni di direzione, misura e contabilità dei lavori

Le prestazioni oggetto del presente contratto inerenti alla direzione lavori, assistenza, misura e contabilità nonché al coordinamento sicurezza in fase esecuzione dei lavori in questione saranno informate alle disposizioni di cui all'art. 101 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i, nonché a quanto previsto dal D.M. 7.3.2018, n. 49 "Regolamento recante: Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni di Direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione" il quale, ancorché non materialmente allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale.

Le modalità delle prestazioni dovranno risultare inoltre coerenti e conformi alle condizioni riportate nell'offerta tecnica- nessuna esclusa- allegata al presente atto sub "[●]", quale sua parte integrante e sostanziale.

In particolare dovrà essere garantito, a partire dalla data di stipula del presente atto e fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione la programmazione temporale dei lavori congiuntamente all'impresa esecutrice e la definizione delle modalità di svolgimento delle operazioni di cantiere, entro il termine concordato con il Responsabile unico del procedimento nel rispetto delle previsioni regolamentari.

Dovrà essere garantita la presenza quotidiana in cantiere, ove attivo, l'assistenza e sorveglianza dei lavori ivi compresa l'adozione di tutti i provvedimenti, l'assunzione delle misure, dei controlli e delle verifiche necessarie.

Dovrà essere mantenuta tutta la documentazione prevista dalle vigenti disposizioni di legge e regolamentari ed in specie aggiornato quotidianamente il giornale dei lavori, nonché aggiornata tempestivamente, e, comunque, entro il termine massimo di giorni 30 (trenta), tutta la contabilità dei lavori sia per quanto concernente le liquidazioni in acconto sia per quelle relative allo Stato Finale al fine specifico di evitare qualsiasi richiesta di interessi da parte dell'impresa esecutrice.

Dovrà essere assicurato al Responsabile Unico del Procedimento l'aggiornamento a costante sull'andamento tecnico-economico dei lavori con valutazioni e considerazioni, in particolare, sulla produttività dell'impresa, evidenziando eventuali difficoltà o ritardi.

Dovrà essere, altresì, garantita la redazione di tutti gli elaborati ed atti tecnici necessari (relazioni, domande, atti economici, contabili e grafici) alla perfetta e completa realizzazione dell'opera, ivi inclusi gli eventuali atti ed i documenti tecnici di competenza del Direttore dei Lavori in ordine alla materiale fruibilità dell'opera, compresi quelli di competenza della Direzione dei Lavori relativamente all'eventuale collaudo statico ed a quello tecnico-amministrativo.

Dovranno essere svolti tutti gli adempimenti correlati all'iscrizione di eventuali riserve dell'impresa esecutrice e trattazione delle medesime riserve nelle forme e nei limiti previsti dalla normativa vigente.

Dovranno essere garantiti i necessari eventuali contatti con le Aziende erogatrici di acqua, gas, energia elettrica ed altri servizi per la tempestiva risoluzione dei problemi di allacciamento e degli allestimenti impiantistici.

Dovrà essere assicurata, se nell'esecuzione dell'opera si rendesse necessaria, nei limiti di Legge, la predisposizione di varianti al progetto, l'immediata comunicazione al Responsabile Unico del Procedimento con circostanziata e dettagliata relazione che dovrà contenere tutti gli elementi per una valutazione dell'effettiva necessità e della congruità tecnico-amministrativa di variazione progettuale nonché con un'evidenza algebrica dei costi derivanti dalla perizia e, solo dopo l'autorizzazione scritta del predetto responsabile, dovrà essere predisposta la perizia stessa.

In tal caso sarà corrisposto l'onorario nella misura percentuale secondo le aliquote della tariffa professionale vigente, derivanti dalla sommatoria delle opere (variate ed invariate) esclusivamente con riferimento alla parte di opera totalmente riprogettata.

ART.4. Contenuti e modalità di svolgimento delle prestazioni inerenti alle funzioni di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione

In esecuzione del presente incarico l'incaricato assumerà, per effetto del presente atto, tutti gli obblighi di cui al D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. e, quindi, dovrà predisporre nei tempi dovuti il piano di sicurezza e di coordinamento secondo quanto stabilito dagli artt. 27 e 34 del Regolamento, nonché tutti gli altri elaborati tecnici necessari e previsti dalle norme indicate e vigenti ai fini della prevenzione e protezione dai rischi potenzialmente incombenti in capo ai lavoratori addetti alla realizzazione dei lavori in oggetto nonché in capo alla cittadinanza transitante in prossimità dei cantieri.

La progettazione della sicurezza dovrà venir eseguita in stretta correlazione con la progettazione dei lavori, avuto riguardo a quanto stabilito dal predetto D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i., nonché da ogni altra disposizione di legge o regolamentare in materia.

A tal fine, nello svolgimento dell'attività progettuale della sicurezza, il coordinatore dovrà coordinarsi costantemente con il progettista dei lavori e con il Responsabile Unico del Procedimento, riferendo periodicamente sull'andamento delle attività, allo scopo di consentire una valutazione congiunta delle indicazioni progettuali nel loro divenire e poter concordare congiuntamente decisioni sui singoli problemi che venissero a maturare nel corso dello svolgimento dell'incarico.

L'incaricato dovrà recepire, nell'elaborazione od adeguamento del progetto della sicurezza, tutte le eventuali prescrizioni apposte dagli organi tecnici di controllo in sede di espressione del parere di competenza sul progetto dei lavori, nonché le modificazioni motivatamente richieste al progettista dei lavori dall'ente committente prima dell'approvazione delle singole articolazioni progettuali, anche in attuazione delle operazioni di verifica della progettazione senza perciò sollevare eccezioni di sorta o richiedere oneri aggiuntivi o speciali compensi.

Gli elaborati - che rimarranno in proprietà al committente - dovranno essere predisposti e presentati alla committenza, nei tempi indicati per il rispettivo livello di progettazione in formato e numero di esemplari pari a quello previsto al precedente art. 3.

Dovrà, altresì, essere effettuata la quantificazione economica dei costi per l'esatto adempimento delle norme in materia di sicurezza, non assoggettabile al ribasso d'aste. L'ammontare di detti oneri dovrà essere definito per essere opportunamente evidenziato nel quadro economico del progetto dei lavori.

ART.5. Contenuti e modalità di svolgimento delle prestazioni inerenti le funzioni di coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione

In esecuzione del presente incarico l'incaricato dovrà controllare il rispetto dei piani di sicurezza da parte del Direttore di cantiere e, pertanto, verificare la concreta attuazione del piano di coordinamento e di sicurezza in ogni fase di prosieguo dell'attività di cantiere, impartendo all'impresa le necessarie disposizioni.

Il mancato adempimento da parte dell'impresa, con la tempestività dovuta in relazione allo stato di pericolo, dovrà comportare la segnalazione del comportamento omissivo al Responsabile Unico del Procedimento.

Resta ferma la riserva del committente, nella persona del Responsabile dei Lavori e/o del Responsabile Unico del Procedimento, di segnalare all'Azienda per i Servizi Sanitari eventuali carenze anche dovute al comportamento omissivo del coordinatore della sicurezza, impregiudicata l'azione sanzionatoria prevista nel presente atto.

Il coordinatore dovrà garantire, nelle forme più opportune, la costante reperibilità nell'orario di lavoro dell'impresa, propria o di un proprio collaboratore in possesso dei requisiti di cui all'art. 10 del D.Lgs. n. 81/2008, durante tutta la durata dei lavori; a garanzia della sicurezza nel e del cantiere dovrà, comunque, garantire la propria personale presenza in cantiere almeno 1 (una) alla settimana e ogniqualvolta vengano svolte lavorazioni a rischio elevato e, comunque, se individuate come tali nel piano della sicurezza, ovvero quando lo richieda il Responsabile dei Lavori.

Il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione verificherà la presenza in cantiere esclusivamente di personale autorizzato (impresa appaltatrice, subappaltatori e prestatori d'opera autorizzati a norma di legge) ed in possesso di regolare iscrizione INPS ed INAIL nonché Casse edili. L'impossibilità di ottenere il riscontro e la documentazione predetti dovrà essere segnalata al Responsabile Unico del Procedimento/Responsabile dei Lavori.

Il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione dovrà, altresì, garantire l'assistenza relativamente ad adempimenti imposti al committente da norme cogenti e dovrà svolgere, in collaborazione con il Responsabile Unico del Procedimento tutti gli adempimenti correlati all'eventuale iscrizione di eventuali riserve dell'impresa esecutrice correlate alla sicurezza.

ART.6. Riservatezza e diritti sui materiali

Nello svolgimento dell'attività dovrà essere osservata la massima riservatezza su ogni informazione di cui, nel corso dello svolgimento dell'incarico, il soggetto incaricato venisse a conoscenza.

Il progetto realizzato resterà di proprietà piena ed assoluta della C.C.I.A.A. Sede Secondaria di Gorizia la quale potrà, a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione come anche introdurvi, nel modo e con i mezzi che riterrà più opportuni, tutti gli adattamenti/modificazioni ritenuti necessari senza che da parte dell'incaricato possa essere sollevata eccezione di sorta e a meno che non venga in definitiva modificato sostanzialmente il progetto nella parte artistica o architettonica o nei criteri informativi essenziali.

ART.7. Termini

L'incaricato, come indicato in sede di offerta tecnica, è tenuto a concludere le attività oggetto del presente atto entro i termini perentori sottoindicati:

- a. Il progetto definitivo dovrà essere consegnato entro il termine perentorio di [●] giorni naturali e consecutivi dalla disposizione del RUP ad avvenuta sottoscrizione del contratto;
- b. Il progetto esecutivo dovrà essere consegnato contestualmente al piano di sicurezza e di coordinamento, entro [●] ([●]) giorni naturali e consecutivi dalla data di ricevimento della comunicazione di approvazione del progetto definitivo.
- c. dalla data di richiesta dei pareri alla data di emissione dei pareri medesimi da parte degli organi tecnici di controllo e delle autorità, enti e soggetti competenti, ogni termine si intenderà sospeso.

I termini potranno essere eccezionalmente prorogati dalla CCIAA nei casi di comprovata ritardata emissione delle autorizzazioni di cui sopra ove risultasse che la controparte ha adempiuto diligentemente a quanto di propria competenza fornendo tutta la possibile e solerte collaborazione per il rilascio dei pareri stessi.

- d. Quanto all'incarico di direzione lavori e di coordinamento per la sicurezza in fase esecutiva, la durata coinciderà con i termini previsti nella vigente normativa sui lavori pubblici e si riterrà concluso:
 - con l'emissione del certificato di ultimazione dei lavori;
 - con l'emissione del conto finale;
 - con la risoluzione delle eventuali riserve avanzate dall'impresa esecutrice;
 - con l'approvazione del certificato di regolare esecuzione dei lavori.

ART.8. Collaborazioni

L'incaricato potrà avvalersi della collaborazione di altri soggetti - ferma ed impregiudicata la propria diretta responsabilità e garanzia nei riguardi del committente per tutte le prestazioni fornite - in possesso, per quanto attiene alle funzioni di coordinatore della sicurezza, dei requisiti previsti dal D.Lgs. n. 81/2008 e successive modificazioni ed integrazioni, i quali potranno operare nei limiti e nel rispetto del presente atto.

Resta inteso che l'utilizzo e la collaborazione di eventuale personale di assistenza per tutte le operazioni oggetto del presente incarico saranno regolate mediante intese dirette ed esclusive tra l'incaricato e gli interessati, le cui competenze saranno a totale carico e spese del medesimo. La CCIAA sarà esonerata da ogni tipo di responsabilità, riconoscendo come unica controparte l'incaricato.

Della nomina dei collaboratori di cui sopra, l'incaricato è tenuto a dare preventiva comunicazione alla committenza per l'espressione del relativo gradimento.

ART.9. Corrispettivo

Il corrispettivo per lo svolgimento dell'incarico, calcolato in base alle vigenti tariffe professionali di cui al D.M. 17.6.2016, in relazione alla quantità ed alla complessità dell'attività in oggetto, è pari ad Euro [●] ([●]) - comprensivo anche dei rimborsi spese e cui vanno aggiunti Euro [●] per contributi previdenziali ed Euro [●] per I.V.A. in misura di legge, per complessivi Euro [●] ([●]).

In particolare, il compenso ammonta:

- per la progettazione definitiva ad Euro [●] (contributi previdenziali e I.V.A. esclusi);
- per la progettazione esecutiva Euro [●] (contributi previdenziali e I.V.A. esclusi);
- per le funzioni di coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ammonta ad Euro [●] (contributi previdenziali e I.V.A. esclusi);
- per le funzioni di coordinatore della sicurezza in fase esecutiva ammonta ad Euro [●] (contributi previdenziali e I.V.A. esclusi);
- per la direzione lavori, misura, contabilità, assistenza giornaliera e sorveglianza, liquidazione, emissione del certificato di regolare esecuzione ammonta ad Euro [●] (contributi previdenziali e I.V.A. esclusi) (contributi previdenziali e I.V.A. esclusi).

Il compenso come sopra indicato si intende riferito alle prestazioni descritte nel presente atto, in esse intendendosi comunque comprese le attività di modificazione e integrazione degli elaborati che fossero richieste prima della consegna degli stessi, ovvero dopo tale consegna sino all'approvazione del progetto, dalla CCIAA o da terzi, rese necessarie da adeguamenti in rapporto a relazioni con soggetti coinvolti nei lavori o necessitate in base a vigenti normative.

Nell'onorario per la Direzione Lavori di cui al presente articolo è compreso, tra l'altro, anche il corrispettivo per la trattazione delle riserve dell'Impresa, ivi compresi gli adempimenti nell'ipotesi di accordo bonario.

La definitiva entità dell'onorario spettante in ragione di quanto previsto nel presente atto verrà determinata a consuntivo sulla scorta delle risultanze della contabilità finale al lordo del ribasso d'asta.

ART.10. Modalità di pagamento

Il pagamento dell'onorario quale definito in ragione del presente atto avverrà entro 60 (sessanta giorni) dal ricevimento della relativa fattura digitale con le seguenti modalità:

- a. eventuale acconto, su richiesta del soggetto incaricato, pari al 30% (trenta per cento) dell'onorario previsto per la redazione del progetto definitivo alla consegna del medesimo ad avvenuta acquisizione di tutti i pareri da parte degli enti tecnici di controllo;
- b. saldo dell'onorario di cui sopra ad avvenuta approvazione del progetto medesimo;
- c. eventuale acconto, su richiesta del soggetto incaricato, pari al 30% (trenta per cento) dell'onorario previsto per la redazione del progetto esecutivo alla consegna del medesimo e del piano di sicurezza e coordinamento;
- d. saldo dell'onorario di cui sopra ad avvenuta approvazione del progetto medesimo;
- e. la liquidazione dei compensi per la Direzione Lavori e per le funzioni di coordinamento della sicurezza in fase esecutiva sarà effettuata contestualmente ad ogni stato di avanzamento dei lavori nella misura dei 9/10 dell'importo pattuito ferma restando l'ottemperanza dell'incaricato agli obblighi citati nel presente atto.

La liquidazione del saldo dell'onorario a conclusione dell'incarico.

In caso di inadempimento contrattuale l'ente committente si riserva di non procedere alla liquidazione delle rate di acconto o di saldo sino alla regolare esecuzione delle prestazioni in relazione alle quali si è verificato il non corretto adempimento.

Il pagamento della fattura avverrà solamente previo accertamento della regolarità contributiva del Professionista.

ART.11. Tracciabilità

L'incaricato assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13.08.2010, n. 136 e successive modificazioni, con particolare riferimento all'art. 3.

Nei contratti eventualmente stipulati, per l'esecuzione anche non esclusiva del presente appalto, dovranno essere inserite apposite clausole con cui i subappaltatori/subcontraenti assumono gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla succitata legge.

L'incaricato si impegna a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura – ufficio territoriale del Governo della Provincia di Gorizia della notizia di inadempimento della propria controparte (subappaltatore/ subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

I pagamenti dovranno essere effettuati, con modalità tracciabili ai sensi dell'art. 3 della L. n. 136/2010, utilizzando i conti correnti che l'incaricato ha indicato come conto corrente dedicato in relazione all'appalto in oggetto, quello intestato a [●] n. [●] acceso presso [●] agenzia di [●] IBAN[●]

Il/i soggetto/i titolato/i ad accedere ed operare su detto conto è/sono:

[●] nato a[●] il [●] CF[●]

[●] nato a[●] il [●] CF[●]

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative al presente appalto costituisce, ai sensi dell'art. 3, comma 9 bis, della Legge n. 136/2010 e s.m.i., causa di risoluzione del presente contratto.

Al fine di assicurare l'effettiva tracciabilità dei pagamenti, le fatture elettroniche emesse in relazione al presente appalto, da inviare al Codice Univoco Ufficio (Codice Destinatario)....., dovranno obbligatoriamente riportare il Codice Identificativo Gara (CIG) I pagamenti saranno effettuati esclusivamente a mezzo bonifico bancario sul conto corrente intestato indicato dall'Appaltatore

ART.12. Adeguamento dei corrispettivi

Eventuali prestazioni che dovessero rendersi necessarie nel seguito per esigenze sopravvenute, compresa la redazione di perizie, saranno compensate secondo le modalità di

seguito indicate, mediante apposita appendice contrattuale sottoscritta dalle parti, tenuto conto del ribasso offerto.

Il corrispettivo sarà adeguato esclusivamente nei seguenti casi:

- a. affidamento di prestazioni accessorie non previste in origine;
- b. limitatamente alla parte di corrispettivo per la progettazione esecutiva, per redazione di varianti di cui all'art. 106, del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. preventivamente autorizzate dal committente, con riferimento all'importo contrattuale delle predette varianti (inteso come importo delle opere nuove o diverse, oggetto della variante stessa), qualora ricorrano tutte le seguenti condizioni:
 - o non siano imputabili direttamente o indirettamente alla responsabilità dell'incaricato;
 - o comportino la modifica degli elaborati grafici progettuali; qualora comportino la modifica dei soli importi, l'adeguamento è limitato alla parte di corrispettivo relativa alla direzione lavori;
 - o non si tratti di modifiche di cui all'art. 106, comma 9, del del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i.
- c. accoglimento di riserve dell'esecutore;
- d. somme riconosciute in sede di collaudo.

In caso di R.T.P. sarà obbligo di ciascun Professionista fatturare e registrare le operazioni relative all'esecuzione dell'incarico di propria competenza.

Spetterà alla capogruppo comunicare con apposita nota gli importi di spettanza dei singoli professionisti.

Successivamente, i singoli componenti potranno emettere le corrispondenti fatture elettroniche in base alle percentuali di esecuzione del servizio, per la successiva emissione da parte della CCIAAA dei mandati di pagamento intestati ai singoli beneficiari.

ART.13. Garanzie e coperture assicurative

A garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni assunte con il presente atto, l'incaricato ha prodotto polizza assicurativa a copertura dei rischi di natura professionale, n. [●] stipulata con la Compagnia di assicurazioni [●] in data [●] valida fino al [●] che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto ancorché non materialmente allegata.

Ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs n. 50/2016 l'incaricato, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni contrattuali e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle eventuali somme pagate in più rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'incaricato, ha prodotto, a titolo di garanzia definitiva, una polizza fideiussoria n. [●] emessa da [●] in data [●] per l'importo di € [●] pari al 10 % dell'importo della parcella relativa al presente incarico.

(Nel caso di aggiudicazione con ribasso superiore al 10%, la garanzia fideiussoria sarà aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10%, ove il ribasso sia superiore al 20%, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20%. Rimangono salve le riduzioni della polizza previste dall'art. 93, comma 7, del d.lgs. 50/2016).

Qualora la garanzia sia venuta meno in tutto o in parte, l'incaricato dovrà provvedere tempestivamente al reintegro della stessa, dandone comunicazione scritta mediante PEC al RUP.

La garanzia dovrà essere integrata entro 10 (dieci) giorni ogni volta che la CCIAA abbia provveduto alla sua escussione, anche parziale, a seguito della comminazione di eventuali penali.

La garanzia definitiva è svincolata progressivamente a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

ART.14. Penali

In caso di mancata, incompleta o inadeguata esecuzione delle prestazioni oggetto del presente atto, la cui gravità non concreti il presupposto per la risoluzione contrattuale la CCIAA potrà applicare le seguenti penalità:

- a. ipotesi di mancata esecuzione di una delle prestazioni dedotte in contratto: penale pari al 5% (cinqueper cento) dell'onorario della prestazione oggetto di inadempimento per ciascun inadempimento
- b. ipotesi di ritardata esecuzione di una delle prestazioni dedotte in contratto: penale pari allo 0,5 (zerovirgolacinqueper mille) dell'onorario della prestazione oggetto di inadempimento per ciascun giorno di ritardo.
- c. la mancata presenza quotidiana in cantiere da parte del D.L. e la mancata reperibilità e presenza in cantiere del coordinatore della sicurezza in fase esecutiva comporterà la comminazione di una penale giornaliera dell'1 (uno per mille) del relativo onorario.
- d. ipotesi di incompleta esecuzione delle prestazioni dedotte in contratto: penale pari al 4% (quattro per cento) dell'onorario della prestazione oggetto di inadempimento per ciascun inadempimento.
- e. ipotesi di inadeguata esecuzione di una delle prestazioni dedotte in contratto: da un minimo di Euro 50,00 (cinquanta/00) ad un massimo di Euro 500,00 (cinquecento/00) in relazione alla gravità dell'inadempimento da accertarsi in base ad un procedimento in contraddittorio tra le parti.

Le penali, applicate ai sensi dei precedenti commi, verranno trattenute sul compenso e non potranno comunque superare, complessivamente, il 10% (dieci per cento) del corrispettivo professionale.

Qualora ciò si verificasse, la CCIAA ha facoltà di risolvere il contratto senza che la controparte possa pretendere alcun compenso o indennizzo di sorta, sia per onorario che per rimborso spese, impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti in conseguenza dell'inadempimento.

Gli inadempimenti contrattuali che daranno luogo all'applicazione delle penali sopra precisate, verranno contestati dal RUP, a mezzo di comunicazione scritta che sarà trasmessa per PEC (a cui si attribuisce pieno valore di titolo di notifica) al Professionista. Quest'ultimo dovrà comunicare in ogni caso le proprie deduzioni al RUP nel termine massimo di 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi dalla ricezione della stessa contestazione.

Qualora dette deduzioni non siano accoglibili a giudizio del RUP ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, saranno applicate al Professionista le penali sopra indicate.

Nel caso di applicazione di penali, la C.C.I.A.A. Venezia Giulia, Sede Secondaria di Gorizia potrà trattenere l'importo delle stesse sul corrispettivo indicato nelle fatture o escutendo la cauzione definitiva, di cui al successivo art. 11.

L'applicazione delle penali non esonera in nessun caso l'incaricato dall'adempimento dell'obbligazione per la quale si è reso inadempiente e che ha fatto sorgere l'obbligo di pagamento delle medesime penali.

ART.15. Clausola risolutiva espressa

Il contratto può essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, con semplice pronuncia di risoluzione, nei seguenti casi:

- a. ritardo nello svolgimento delle prestazioni contenute nel presente atto, non giustificato e non autorizzato, superiore a 20 (venti) giorni;
- b. inadempienze alle condizioni di cui al presente atto che abbiano determinato la notifica anche a mezzo fax, da parte del Responsabile dei Lavori o comunque del committente, di tre diffide ad adempiere nei termini - comunque non inferiori alle 12 ore - stabiliti in rapporto al grado dell'urgenza ed alla natura della prestazione oggetto di diffida;
- c. cessione anche solo parziale del contratto;
- d. violazione delle norme in materia di tracciabilità;
- e. mancata integrazione della cauzione dopo l'escussione operata dalla CCIAA;
- f. violazione in materia di subappalto.

La risoluzione contrattuale avrà decorrenza dalla comunicazione della determinazione di pronuncia della risoluzione stessa. In tale ipotesi, la CCIAA si intenderà libera da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dalla

committente medesima, impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dalla CCIAA in conseguenza dell'inadempimento.

ART.16. Ulteriori ipotesi di risoluzione contrattuale

La committente si riserva, altresì, la facoltà di risolvere il presente atto, mediante idoneo provvedimento, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile, o dell'art. 1454 c.c. previa diffida ad adempiere entro un termine non inferiore a 15 giorni, in ogni altro caso di grave ed ingiustificato inadempimento delle prestazioni nascenti dal contratto stesso.

In tale ipotesi, non sarà riconosciuto al l'incaricato nessun altro compenso o indennità di sorta con l'esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l'applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dalla CCIAA in conseguenza dell'inadempimento.

ART.17. Recesso

Fermo restando quanto previsto dall'art. 92, comma 4, del D.lgs. n. 159/2011 e s.m.i IA CCIAA, con idoneo provvedimento, può recedere dal presente contratto in qualsiasi momento per ragioni di pubblico interesse.

In tale caso, l'incaricato ha diritto ad ottenere il corrispettivo per l'attività svolta fino a quel momento e le spese documentate già sostenute per l'espletamento dell'incarico.

L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'incaricato trasmessa via PEC da darsi con un preavviso non inferiore a 30 giorni naturali consecutivi, decorsi i quali la CCIAA prende in consegna e verifica la regolarità delle prestazioni rese.

ART.18. Incompatibilità

Per l'incaricato fino al termine dell'incarico, valgono tutte le cause di incompatibilità previste dalla Legge ivi comprese quelle dell'ordine professionale di appartenenza.

Al riguardo l'incaricato dichiara di non avere in corso situazioni che possano configurare ipotesi di conflitti di interesse con il committente.

L'incaricato si impegna, comunque, a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità o di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti commi, sia per sé medesimo sia per i suoi collaboratori.

L'incaricato non potrà partecipare all'appalto dei lavori, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, relativi all'opera pubblica oggetto del presente incarico.

All'appalto dei lavori, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, non potranno partecipare soggetti controllati, controllanti o collegati al Professionista ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile.

I divieti di cui al presente articolo sono inoltre estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico in oggetto, ai suoi collaboratori e ai loro dipendenti.

L'incaricato dichiara di non avere in corso situazioni che possano configurare ipotesi di conflitto di interesse con la CCIAA e si impegna comunque a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità o di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti commi, sia per sé medesimo sia per i suoi collaboratori.

ART.19. Controversie

Eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'incaricato e la CCIAA in relazione all'interpretazione o all'esecuzione del presente atto, che non siano definibili in via amministrativa, saranno deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria. Il Foro competente è fin d'ora indicato in quello di Gorizia.

ART.20. Rinvio

Per quanto non espressamente stabilito nel presente atto si fa rinvio alle disposizioni del codice civile, nonché ad ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente per quanto applicabile.

ART.21. Domicilio

L'incaricato dichiara di avere il proprio domicilio fiscale a [•] con recapito in Via [•] n. [•] presso il quale elegge il proprio domicilio agli effetti del presente atto.

ART.22. Spese

Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti al presente atto, con la sola esclusione dell'I.V.A. e del contributo previdenziale per la parte a carico della committente, sono e saranno ad esclusivo carico del l'incaricato.

Si intendono, altresì, a carico del medesimo gli oneri per tutti i materiali necessari per la redazione degli elaborati progettuali ed ogni altro onere necessario per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente atto.

ART.23. Clausole fiscali

Il valore presunto del presente atto è di Euro [●] ([●]

Il presente atto, in quanto soggetto ad I.V.A., è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, punto 2, del D.P.R. 26.4.1986 n. 131.

Fatto in un unico originale, con un allegato, letto, approvato e sottoscritto.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del codice civile, in quanto applicabile, il [●] dichiara di aver letto il presente atto e di approvarne specificatamente i seguenti articoli: 6, 7, 8, 12, 13, 14, 15, 16, 17 e 20.

ART.24. Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 30.06.2003, n. 196 come modificato ed integrato dal D.lgs. n. 101/2018 si informa che i dati dell'incaricato raccolti nel corso del procedimento, saranno utilizzati per le finalità connesse alla gestione del contratto in oggetto e per l'esecuzione di ogni adempimento previsto dalla normativa vigente.

In ogni momento l'interessato potrà esercitare nei confronti della CCIAA i diritti così come previsti dall'art. 7 del D.lgs. 196/2003 e s.m.i..

Il trattamento dei dati potrà essere effettuato sia manualmente sia attraverso l'ausilio di mezzi elettronici.

Il titolare del trattamento è la CCIAA FVG - sede Secondaria di Gorizia ; il titolare del trattamento dei dati è [●].

ART.25. Disposizioni finali

Per quanto non espressamente previsto nel presente schema di disciplinare di incarico si fa riferimento al D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., al D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i. limitatamente alle norme ancora in vigore ai sensi degli artt. 216 e 217 del predetto D.lgs. n. 50/2016, al D.M. n. 49/2018 ed alle disposizioni del Codice Civile regolanti la materia.

Il presente atto, in quanto soggetto ad I.V.A., è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, punto 2, del D.P.R. 26.4.1986 n. 131.

* * *

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del codice civile in quanto applicabile il professionista, previa lettura del presente atto, dichiara di approvare specificatamente i seguenti articoli: 2, 3, 4, 5, 6, 7, 9, 10, 13, 14, 15, 16, 17, 18 e 20 dichiarando espressamente che la loro accettazione è resa materialmente mediante l'unica sottoscrizione digitale apposta al presente atto in formato elettronico.

Fatto in un unico originale, con [●] allegati, letto, approvato e sottoscritto.

Data della firma digitale [●]

firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 (CAD)

Il sottoscritto ing./arch. dichiara di avere perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ivi richiamati e, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 c.c., dichiara di accettare le clausole di cui agli artt. 3, 4, 5, 6, 7, 9, 10, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 19, 20, 21, 22 del presente atto.

Data della firma digitale [●]

firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 (CAD)